






Prop. n. 8 / 2013

Posizione: **SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI / IN FIRMA**

Atto: **Delibere di Consiglio (CDC) - 2013/2**
Oggetto: **MODIFICHE ALL'ART. 75 (REDAZIONE DEL VERBALE) DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE**
Ufficio proponente: **SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI**
Tipo Esecutività: **Immediatamente eseguibile**
Proponente: **BRUNO ZILLE**

Visto - Data: **Responsabile del Settore - 05/02/2013**
Firmatario: **GINI PAOLO**
Esito: **POSITIVO**
Visto - Data: **Ragioniere Capo per Parere Cont. - 05/02/2013**
Firmatario: **GINI PAOLO**
Esito: **POSITIVO**

Documento	Stato	Modificato	Ultima modifica	Tipo	Download
Modifica.pdf	firmato	05/02/2013 11:51:42	GINI PAOLO		 
TESTOCON.rtf	firmato	05/02/2013 11:52:01	GINI PAOLO		

MODIFICHE ALL'ART. 75 (REDAZIONE DEL VERBALE) DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

"IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il comma 2 dell'art. 38 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 che dispone quanto segue:

"Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione, e per la presentazione e la discussione delle proposte... omissis..."

Visto L'articolo 33 dello Statuto del Comune che stabilisce:

"01. Il Consiglio comunale, nel quadro dei principi stabiliti dalla legge, gode di autonomia funzionale ed organizzativa e dispone, secondo le modalità disciplinate dal regolamento del Consiglio comunale, di specifici fondi di bilancio, di adeguato personale, di locali e di idonei strumenti per il funzionamento delle proprie strutture, delle commissioni consiliari e dei gruppi consiliari.

02. Il funzionamento del Consiglio, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute nei limiti previsti dalla legge nonché le modalità attraverso le quali fornire al Consiglio e ai gruppi consiliari, regolarmente costituiti, servizi, attrezzature e risorse finanziarie."

Preso atto che il vigente regolamento per il Consiglio comunale è stato approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 28.02.2011;

Visto l'attuale art. 75 del regolamento "Redazione del verbale" che così recita:

""

1. Il segretario generale, o suo sostituto, coadiuvato dai funzionari da lui designati, redige il processo verbale, che si compone degli estratti relativi alle singole deliberazioni assunte.

2. L'estratto relativo a ciascun oggetto si configura come documento che contiene i nomi dei consiglieri presenti, il testo integrale delle proposte votate e quello degli emendamenti e ordini del giorno votati in relazione all'oggetto, il numero dei voti conseguiti e il nome dei consiglieri contrari e astenuti.

3. I processi verbali sono sottoscritti dal presidente e dal segretario generale o suo sostituto.

4. Il consiglio può deliberare che non vi sia processo verbale della sua seduta segreta.

5. Di tutte le sedute, eccettuate quelle segrete, si redige il resoconto con la trascrizione integrale della registrazione magnetica o digitale.

6. Le trascrizioni sono conservate, unitamente alle relative registrazioni magnetiche o digitali, dall'ufficio del consiglio.

""

Richiamate le recenti disposizioni normative in merito alla riduzione complessiva della spesa pubblica alla quale tutte le amministrazioni pubbliche devono concorrere;

Atteso che uno degli ambiti individuati nell'attività di revisione della spesa, tenuto conto della contrazione delle entrate, riguardano l'opportunità e l'efficacia dei programmi di spesa e dei trasferimenti, con la conseguente riduzione delle spese non strettamente obbligatorie;

Atteso altresì :

- che l'Amministrazione comunale di Pordenone ha individuato tra le spese comprimibili la trascrizione delle registrazioni delle sedute del Consiglio comunale, che può essere sostituito dalla registrazione su supporto magnetico e digitale;

Vista la Legge n. 241/1990, in particolare l'art. 22 in base al quale per documento amministrativo si intende ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni o non relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse... omissis...";

Ritenuto pertanto di modificare, come segue, l'art. 75 del regolamento del Consiglio comunale "Capo XIX Del processo verbale (Redazione del verbale)":

1. Il segretario generale, o suo sostituto, coadiuvato dai funzionari da lui designati, redige il processo verbale, che si compone degli estratti relativi alle singole deliberazioni assunte.
2. L'estratto relativo a ciascun oggetto si configura come documento che contiene i nomi dei consiglieri presenti, il testo integrale delle proposte votate e quello degli emendamenti e ordini del giorno votati in relazione all'oggetto, il numero dei voti conseguiti e il nome dei consiglieri contrari e astenuti.
3. I processi verbali sono sottoscritti dal presidente e dal segretario generale o suo sostituto.
4. Il consiglio può deliberare che non vi sia processo verbale della sua seduta segreta.
5. **Per gli interventi dei Consiglieri e per quant'altro non sia espressamente riportato nel verbale di seduta, la registrazione della seduta costituisce ex art. 22 legge n. 241/1990 la documentazione amministrativa a comprova della discussione.**
6. **Di tutte le sedute, eccettuate quelle segrete, viene effettuata una registrazione su supporto magnetico o digitale. Il supporto originale della registrazione viene archiviato a cura della segreteria.**
7. **Per l'ascolto da parte dei consiglieri o di terzi verranno messe a disposizione copie dei supporti originali.**

Atteso che l'argomento è stato sottoposto all'esame della competente Commissione per il Regolamento del Consiglio comunale convocata per il 05 febbraio 2013;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente;

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere favorevole del responsabile della segreteria generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 9 giugno 2011;

Con voti

Delibera

- di modificare come segue l'art. 75 del Regolamento del Consiglio comunale:

Capo XIX Del processo verbale (Redazione del verbale)

1. Il segretario generale, o suo sostituto, coadiuvato dai funzionari da lui designati, redige il processo verbale, che si compone degli estratti relativi alle singole deliberazioni assunte.

2. L'estratto relativo a ciascun oggetto si configura come documento che contiene i nomi dei consiglieri presenti, il testo integrale delle proposte votate e quello degli emendamenti e ordini del giorno votati in relazione all'oggetto, il numero dei voti conseguiti e il nome dei consiglieri contrari e astenuti.

3. I processi verbali sono sottoscritti dal presidente e dal segretario generale o suo sostituto.

4. Il consiglio può deliberare che non vi sia processo verbale della sua seduta segreta.

5. Per gli interventi dei Consiglieri e per quant'altro non sia espressamente riportato nel verbale di seduta, la registrazione della seduta costituisce ex art. 22 legge n. 241/1990 la documentazione amministrativa a comprova della discussione.

6. Di tutte le sedute, eccettuate quelle segrete, viene effettuata una registrazione su supporto magnetico o digitale. Il supporto originale della registrazione viene archiviato a cura della segreteria.

7. Per l'ascolto da parte dei consiglieri o di terzi verranno messe a disposizione copie dei supporti originali.

- di precisare che la modifica al regolamento entrerà in vigore dopo la pubblicazione dello stesso all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione.

Con successiva votazione

Delibera

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.